

Luogo, PARMA, 26/04/2024

Al Presidente
dell'Ufficio Elettorale

CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato di PARMA

Oggetto: Candidatura alla carica di Presidente e Consiglieri del Comitato di PARMA

Candidatura del Presidente e Consiglieri CRI
Elezioni Comitato CRI di Parma del 19/05/2024

Il/La sottoscritto SCHIRRIPA GIUSEPPE - PINO [indicare anche eventuale diminutivo o soprannome], nato a _____, e residente in _____, civico _____, dichiara di presentare la propria candidatura alla carica di Presidente/----- del Comitato di PARMA.

Il sottoscritto presenta la lista dei candidati alle cariche associative del predetto Comitato, lista che forma parte integrante della presente comunicazione. La lista è composta dal sottoscritto quale candidato **Presidente** e da numero 5 candidati Consiglieri

Il sottoscritto dichiara di essere iscritto come socio da almeno **tre mesi** all'Associazione della Croce Rossa Italiana alla data di svolgimento della consultazione elettorale, di essere socio del predetto Comitato, di essere titolare di elettorato passivo nonché in regola con il pagamento della quota associativa.

Il sottoscritto chiede di ricevere ogni comunicazione relativa alla presente candidatura al seguente indirizzo di posta elettronica: _____

Fanno parte integrante della presente:

- a. Lista dei Candidati.
- b. Sottoscrizione della candidatura e della lista da parte dei candidati Consiglieri.
- c. Allegato 1: Copia fotostatica fronte/retro del documento di riconoscimento del candidato Presidente e dei candidati Consiglieri.
- d. Allegato 2: Programma strategico che lo scrivente, unitamente ai candidati consiglieri che sottoscrivono la presente candidatura, intende sviluppare in caso di elezione.
- e. Allegato 3: Sottoscrizione da parte dei soci titolari di elettorato attivo che sostengono la candidatura del candidato Presidente e dei candidati Consiglieri e la relativa lista.

Le dichiarazioni di cui alla presente comunicazione sono rese in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di documentazione amministrativa, con la consapevolezza delle conseguenze e delle sanzioni ivi previste.

Giuseppe Schirripa _____

(firma del candidato)

Lista dei candidati Consiglieri

(minimo 3 – massimo 10)

I sottoscritti candidati Consiglieri dichiarano di essere iscritti come soci da almeno **tre mesi** all'Associazione della Croce Rossa Italiana alla data di svolgimento della consultazione elettorale, di essere soci del predetto Comitato, di essere titolari di elettorato passivo nonché in regola col pagamento della quota associativa.

Le dichiarazioni di cui alla presente comunicazione sono rese in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di documentazione amministrativa, con la consapevolezza delle conseguenze e delle sanzioni ivi previste.

NR DI LISTA	COGNOME NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	recapiti per comunicazioni (fax o posta elettronica)	FIRMA
Nr 1	BANDINI MCHELE	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
Nr 2	BARTOLI LISA	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
Nr 3	BONDI ENRICO	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
Nr 4	FURIA ILARIA	P [REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
Nr 5	OPPICI ANDREA	P [REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

(i candidati Consiglieri devono appartenere a entrambi i generi, pena inammissibilità della lista)

Giuseppe Schirripa *[Signature]*

[REDACTED]

**PROGRAMMA STRATEGICO DELLA LISTA
"PRINCIPI E VALORI"**

(ex art. 9 Regolamento per l'elezione degli Organi Statutari dei Comitati della Croce Rossa Italiana)

Socio Giuseppe SCHIRRIPA – Candidato Presidente
(segue sottoscrizione e adesione da parte di tutti i candidati della lista)

Come previsto dall'art. 9 - 9.2 lett. d), del vigente Regolamento per l'elezione degli Organi Statutari del Comitato della Croce Rossa Italiana alleghiamo e sottoscriviamo il PROGRAMMA STRATEGICO che intendiamo sviluppare in caso di elezione.

PREAMBOLO AL PROGRAMMA

La Croce Rossa nasce sui campi di battaglia. L'ultima sfida che ci ha visti protagonisti, quella della pandemia, deve ricordare a tutti noi volontari della CRI con quale orgoglio, fierezza e rispetto dobbiamo agire all'interno dell'Associazione. Con questo spirito ci preghiamo proporci alla guida del Comitato di Parma, ponendoci come primo impegno quello di perseguire con nuovo e vigoroso spirito gli obiettivi di programma con il rispetto che tutti noi meritiamo per l'azione svolta soprattutto durante il funesto periodo pandemico ed anche per l'attività che quotidianamente portiamo avanti.

Lasciandoci alle spalle le cicatrici del difficile e complesso periodo COVID, come accade in tutte le organizzazioni democraticamente organizzate, periodicamente si deve affrontare il tema della revisione degli obiettivi e delle modalità di azione per raggiungerli, in modo da restare al passo con i cambiamenti della società. Non va inteso come una critica alle precedenti gestioni, bensì un fisiologico percorso di crescita necessario al "buon servizio" alla Comunità. La revisione dell'assetto organizzativo, studiato e valutato con la necessaria partecipazione dei Soci, deve rendere snella, ma nello stesso tempo precisa e puntuale, l'operatività e l'azione amministrativa del Comitato.

La CRI vive in virtù del comportamento dei suoi Soci, nel rispetto del Codice Etico e delle regole che l'Associazione si dà, assicurando così il rispetto delle aspettative delle persone vulnerabili e bisognose di Enti e Istituzioni e degli stessi Soci. A tal fine intendiamo prevedere l'organizzazione di iniziative finalizzate a riscoprire e valorizzare la motivazione alla partecipazione e all'attività nell'Associazione.

Le precondizioni della nostra candidatura e del relativo programma strategico sono principi ideali e morali già previsti dalle condizioni di accesso alla CRI, ossia la piena adesione ai Sette Principi Fondamentali del Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, agli Statuti della CRI ed al Codice Etico della CRI, a cui con convincimento siamo ispirati ed ancorati.

PROGRAMMA STRATEGICO

LISTA Socio Giuseppe SCHIRRIPA – Candidato Presidente

- 1. UN AMBIENTE SOCIALE PER VIVERE IN PRIMA PERSONA LA SEDE DEL COMITATO.**

Abbiamo ascoltato molti Soci che ci hanno parlato del fatto che spesso percepiscono le sedi non vissute come dovrebbero e soprattutto come potrebbero. Siamo convinti che l'obiettivo di favorire un ambiente "sociale" che integri alle attività principali i concetti di apertura, accoglienza di nuove idee troverà tutti d'accordo. Quindi, fermi restando i compiti di istituto a cui principalmente dobbiamo rivolgerci, l'apertura a nuove attività a favore dei Soci può diventare un punto fondante per il rafforzamento dell'aggregazione che è la base della forza di un Comitato CRI.:
Pensiamo ad esempio ad attività sportive con l'ipotesi della creazione di un gruppo sportivo CRI, ad attività culturali di iniziativa interna da portare all'esterno e, perché no alla collaborazione con le istituzioni culturali della città e dei comuni di Berceto e Monchio a cui possiamo offrire anche la nostra presenza ed il nostro supporto.

2. IL TERZO SETTORE - LA NUOVA REALTA' PER LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV)

La Croce Rossa Italiana, come a tutti noto, è inserita a pieno titolo nel mondo del cosiddetto *Terzo Settore* (Croce Rossa Italiana ed i suoi Comitati, a differenza di tutti gli altri soggetti, viene iscritta di diritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, RUNTS). Ciò ha aumentato il valore ed il riconoscimento da parte delle istituzioni, anche se ha comportato l'obbligo, sotto il profilo giuridico e amministrativo, di una serie di nuovi adempimenti, certamente burocratici, ma che una volta adempiuti portano solo vantaggi, in termini di trasparenza, accesso alle risorse, partecipazione ai tavoli istituzionali. Il Comitato di Parma ha avviato l'adeguamento alle varie disposizioni finora pervenute. Noi, fermo restando gli obblighi dai quali nessuno può prescindere, intendiamo ulteriormente adempiere, soprattutto integrare, per rendere partecipativa e chiara a tutti la parte descrittiva di quello che è l'atto principale del rapporto di fiducia tra i Soci e l'Organo di Gestione, ossia la "*Relazione di Missione*", la quale, peraltro, deve essere pubblicata obbligatoriamente annualmente sul Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, visibile a tutti i cittadini e le istituzioni, perciò è il vero biglietto da visita che dice chi siamo, cosa facciamo concretamente, con quali risorse umane ed economiche.

3. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'

Un tema importante è il contrasto all'abbandono precoce di volontari, che dopo il termine del corso di ingresso si perdono per inattività. Si dovrà arginare il fenomeno nel rispetto di coloro che hanno sacrificato ore e giorni per prepararsi per entrare nell'Associazione e che rappresentano un tesoro di esperienze e di volontà. Si dovrà organizzare l'ingresso effettivo ed attivo nell'Associazione fornendo loro inizialmente maggiori informazioni sulle tante attività del Comitato, e successivamente affidandoli ai delegati di area e di servizi per supportandoli nell'intraprendere le attività più consone alle proprie attitudini, nonché colloqui conoscitivi per individuare dei valori aggiunti che potrebbero essere d'aiuto alla vita associativa

Nei casi di Soci che si trovano in maggiori difficoltà nel prendere parte alle attività del Comitato, saranno effettuate colloqui più mirati allo scopo di trovare un punto di incontro tra la loro possibilità di esprimersi come Volontari e le richieste e bisogni del Comitato.

4. L'AUTOPARCO, IL SOCCORSO SANITARIO E L'ATTIVITA' SOCIO SANITARIA, LA PROTEZIONE CIVILE E I SOCCORSI SPECIALI, LE ATTIVITA' SOCIALI, LA PROMOZIONE DELLA DONAZIONE DEL SANGUE DEI TESSUTI E DEGLI ORGANI.

- E' innegabile che l'autoparco, insieme alla principale risorsa che è quella umana dei Soci è, per forza di cose, il punto di forza imprescindibile di ogni attività che si intende portare avanti tra quelle nel titolo. L'autoparco richiede attenzione e cura nella gestione ma necessita di essere costantemente rinnovato perché sia sempre efficiente. Dovremo avere una prospettiva di attività che ci permetta sempre la cura e la tenuta in sicurezza dei mezzi e, quando necessario, la sostituzione degli stessi, il che vuol dire già a priori impiego di risorse economiche che dobbiamo continuamente ricercare. Necessario anche uniformare e armonizzare le dotazioni strumentali dei mezzi, a favore di una maggiore omogeneità che ne faciliti l'utilizzo da parte di tutti i Soci. Ovvio che alla tenuta in efficienza dell'autoparco intendiamo affiancare da subito una forte azione rivolta alle varie istituzioni titolari dei servizi (AUSL, Comuni, Soggetti privati) per il rafforzamento della presenza della CRI e l'adeguato riconoscimento economico necessario per finanziare tutte le specifiche attività.
- Riorganizzare la Sala Operativa del Comitato alla luce sia delle esperienze fatte in periodo COVID e post-COVID che delle innovazioni tecnologiche, cooptando nuovi Volontari ai quali trasmettere l'esperienza maturata dai Soci veterani.
- Promuovere la Donazione del Sangue, dei tessuti e degli organi, attività importanti che la legge speciale che regola la Croce Rossa Italiana ci ricorda e soprattutto ci affida. Noi crediamo che questa attività sia, da portare avanti con convinzione tra i Soci e tra la popolazione, a cominciare dall'accesso nelle scuole e nei luoghi di lavoro, in accordo con le altre associazioni di settore e le Istituzioni.
- Favorire l'attuazione di attività di educazione sanitaria, sostenibilità ambientale e inclusione sociale all'interno del Comitato anche tramite interventi di ospiti, con duplice obiettivo di aumentare la consapevolezza tra i Soci e verso la comunità.
- Promuovere e valorizzare nuove attività in qualunque ambito che rappresenti un bisogno delle comunità delle nostre sedi. Devono essere mantenuti i contatti e le collaborazioni in essere con istituzioni pubbliche e private e associazioni che tutt'ora condividono con noi un percorso di servizio alla comunità nel segno dei 7 Principi di Croce Rossa.
- Le attività richiamate saranno supportate da programmi di formazione mirati all'acquisizione di competenze necessarie a supportare l'insieme delle attività. Si dovrà procedere con la valutazione delle risorse presenti, la progettazione di piani di attività, la programmazione degli specifici momenti formativi adeguati. Ovviamente, contemporaneamente, si dovrà programmare la formazione dei trainer necessari a rinforzare la squadra di trainer già presenti ed attivi, per realizzare i progetti e sostenere i programmi del Comitato.

- Riteniamo che l'esperienza personale del candidato Presidente della nostra lista nel campo sanitario (medico che ha operato nel settore pubblico per oltre 40 anni ed oggi continua nel settore privato sanitario), affiancata all'esperienza di CRI nei vari settori (formazione in primis) e professionale e l'esperienza delle candidate e dei candidati Consiglieri, siano il migliore buon viatico e la migliore garanzia, non solo per proseguire nei rapporti esterni ma soprattutto per rafforzarli e migliorarli.

5. RICERCA DI FINANZIAMENTI

È sempre stata e deve continuare ad essere una voce preponderante dell'attività, a cui tutti dobbiamo partecipare, finalizzata alla tenuta sociale ed operativa del Comitato e delle sue sedi di Parma, Berceto e Monchio.

Saranno da implementare le attività di Raccolta Fondi sia dirette che legate a progetti da mettere in campo. Ciò comporta guardare molto all'esterno, alle istituzioni pubbliche e culturali, al tessuto produttivo, alla cittadinanza attiva.

Per questo, tra i primi provvedimenti da adottare sarà la nomina di un Referente specifico con adeguata esperienza, che si affianchi ad un gruppo di persone delle nostre tre sedi, con il compito di intercettare, proporre e seguire in fase istruttoria bandi e finanziamenti erogati da Istituzioni nazionali ed internazionali e Fondazioni.

6. ORGANIZZAZIONE, SICUREZZA, GESTIONE E TRASPARENZA.

- In CRI prestano servizio Soci con diverse competenze, qualifiche e capacità che rappresentano valore aggiunto di notevole spessore e che potranno essere messe in gioco per migliorare le attività. Sarà potenziato il ruolo dell'Ufficio Soci in questo ambito, così come elemento per indirizzare l'azione organizzativa del Comitato nella fase di analisi di fattibilità di progetti, nella gestione corrente delle attività e nell'organizzazione e gestione di nuove attività, alla luce della complessità organizzativa ed amministrativa richiesta da enti ed istituzioni con le quali e per le quali CRI collabora.
- Le Delegazioni di Berceto e Monchio; sono parte integrante del Comitato. Occorre garantire un efficace flusso di comunicazioni con tali sedi; assicurarsi che delibere, circolari ed altri documenti istituzionali (AUSL, Regione e Ministero) giungano puntualmente alla conoscenza di tutti i Soci. Proporre, assicurando il sostegno valutativo ed organizzativo, le stesse iniziative sul piano sociale, dell'emergenza, della formazione oltre che sanitarie offerte alla comunità cittadina. La mission di Croce Rossa non può e non deve limitarsi ad entità locali.
- Nel rispetto delle norme relative all'accreditamento con il SSN, e a tutela dei Soci, portare a conoscenza degli stessi Soci le procedure operative in uso nell'Associazione, anche tramite momenti di aggiornamento condivisi e possibilità di chiarimento in ogni momento. Eventuali problemi nell'organizzazione interna meritano regole e procedure individuate con la partecipazione degli addetti ai lavori.

- Riorganizzare le modalità e il flusso delle comunicazioni interne ed esterne, disciplinandone percorsi, diffusione e funzionalità, dandone ampia diffusione presso i Soci con anche il supporto di piattaforme digitali
- Arricchire l'attuale organizzazione di eventi periodici per renderla più efficiente a garanzia del rispetto delle aspettative dei committenti.
- Assicurare il mantenimento ed il miglioramento di tutte le procedure di sicurezza previste sia dalla Legge che dai regolamenti di CRI, cui il Consiglio Direttivo in primo luogo è chiamato e cui non dovrà mai mancare la collaborazione e la responsabilità di tutti.

7. GLI OBIETTIVI (le Aree)

Vista la moltitudine di attività in atto e la loro complessità, si rende necessario adeguare l'organizzazione delle stesse nel rispetto della Strategia della Croce Rossa 2030 (Organizzazione – Volontari – Principi E Valori – Salute – Inclusione Sociale – Emergenze – Cooperazione).

Oltre ai Delegati di area e ai Capi Squadra, sono da individuare referenti con ruoli di responsabilità per settori di attività, facenti capo ai Delegati di Area; il loro compito è alleggerire i Delegati nella gestione e coordinamento delle diverse attività. Allo scopo di rendere più agevole il lavoro di detti referenti è necessario che ciascuno di essi si organizzi con una propria squadra di supporto. La rete di referenti deve essere deliberata dal Consiglio, al pari dei Delegati Tecnici e dei Capi Squadra, il quale monitorerà il loro operato

8. I CORPI CRI AUSILIARI DELLE FF.AA.

La storia della Croce Rossa fa il pari con l'*ausiliarità* alle Forze Armate. Il Legislatore italiano ha tenuto a mantenere in essere la specialità della CRI di essere ausiliaria delle Forze Armate, principalmente attraverso i due Corpo Ausiliari (Infermiere Volontarie e Corpo Militare Volontario), cui sempre deve andare il riconoscimento di tutti per la speciale e peculiare formazione. A Parma da sempre i Corpi Ausiliari sono membri effettivi della famiglia di Croce Rossa e continueranno ad esserlo, auspicando con ciò anche una collaborazione maggiore alla vita quotidiana del Comitato. In questo senso ci impegneremo, anche con contatti a livello regionale e Nazionale.

9. RAPPORTI CON COMITATI TERRITORIALI

La collaborazione con i Comitati della provincia è fondamentale per affrontare sia le sfide determinate dagli accordi convenzionali con le aziende sanitarie e conseguentemente dalla loro gestione, che la gestione dell'alta richiesta di formazione che le nostre comunità richiedono a Croce Rossa Italiana.

Intendiamo attivarci se ce ne darete forza e consenso, al fine di tracciare una linea comune a cominciare da quelle attività finalizzate in primo luogo a tenere alto il nome della Croce Rossa nella nostra provincia e regione. Non mancheremo di portare la voce

dei Volontari del Comitato di Parma all'Assemblea Regionale ed all'Assemblea Nazionale per valorizzare il nostro Comitato ed il nostro territorio.

10. I GIOVANI.

Senza i giovani non si può parlare di futuro, nemmeno nel medio termine. La valorizzazione della componente giovanile passa innanzitutto dal loro riconoscimento pieno, non a caso nella CRI godono, nel quadro della programmazione generale, di un loro capitolo di autonomia programmatica e operativa. Noi saremo impegnati costantemente nel favorire l'accesso e la partecipazione dei Giovali alla CRI favorendo, se verremo eletti, le attività specifiche si proporranno di attuare auspicando la loro collaborazione col Consiglio Direttivo.

Crediamo fortemente che i Giovani di Croce Rossa siano il veicolo principale per attrarre altri giovani, avvicinare i giovani del territorio, ed anche favorire la coscienza civica e la partecipazione al Servizio Civile Universale.

11. DIPENDENTI

Concludiamo con un pensiero rivolto alle persone che ogni giorno nel nostro Comitato lavorano in qualità di dipendenti. Sono in primo luogo persone, madri e padri, e la loro professione ed il loro quotidiano impegno deve essere tutelato con il massimo sforzo possibile. Auspicando la loro leale collaborazione, che deve in primo luogo essere rivolta ai Volontari, ci impegneremo per migliorare l'organizzazione dell'attività affinché si possa coniugare il lavoro alle dipendenze di una organizzazione di volontariato con la vita privata che pure deve esistere. Noi sappiamo e crediamo che dietro ad ogni lavoratore c'è sempre una famiglia, figli spesso minori o studenti il cui futuro è obbligatoriamente legato al lavoro dei genitori. Questo pensiero deve essere un dovere, anche se ciò non toglie che ognuno, in primo luogo i lavoratori, devono fare il proprio di dovere!

Parma, li 26 Aprile 2024

Il presente Programma Strategico è redatto, condiviso e sottoscritto per accettazione dai seguenti candidati:

<u>NOME E COGNOME</u>	<u>CARICA CANDIDATO</u>	<u>FIRMA</u>
1. Socio Giuseppe SCHIRRIPA	Candidato Presidente	
2. Socio Michele BANDINI	Candidato Consigliere	
3. Socia Lisa BARTOLI	Candidata Consigliere	
4. Socio Enrico BONDI	Candidato Consigliere	
5. Socia Ilaria FURIA	Candidata Consigliere	
6. Socio Andrea OPPICI	Candidato Consigliere	

=====